



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO VISCONTEO

Via Circonvallazione B, 3 - 26025 **PANDINO** (Cr)

Tel. 0373/90286 – Fax 0373/90069

e-mail [berinzaghi@libero.it](mailto:berinzaghi@libero.it) - [segreteriaiberinzaghi@libero.it](mailto:segreteriaiberinzaghi@libero.it) - [cric81900q@pec.istruzione.it](mailto:cric81900q@pec.istruzione.it)  
[cric81900q@istruzione.it](mailto:cric81900q@istruzione.it)

Al Collegio dei docenti  
e p.c. Al Consiglio di Istituto  
Al DSGA  
Al personale ATA  
Ai Sindaci dei Comuni di  
Pandino - Palazzo Pignano  
Atti  
Albo

**Atto di indirizzo ai sensi Legge 13 luglio 2015 n. 107**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 107/2015

VISTA la Legge 59/97

VISTO il D.P.R. 275/99 così come modificato dalla Legge 107/2015

VISTO il D. Lgs. 165/2001

VISTO il DPR n. 80/2013

VISTO il DPR n. 119/2009

VISTO il DPR 81/2009

VISTO il DPR 89/2009

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curriculum D.M. 254/2012

ESAMINATO il Piano dell'Offerta Formativa (POF) della Scuola per l'anno scolastico  
2015/2016

PRESA VISIONE della nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di  
Autovalutazione e del Piano di Miglioramento

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dal MIUR con la nota del 21 settembre 2015,  
riguardante l'organico aggiuntivo

## PRESO ATTO

- che la legge dà piena attuazione all'autonomia scolastica anche in relazione alla dotazione finanziaria al fine di:
  - affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
  - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti
  - contrastare le disuguaglianze socio culturali e territoriali
  - prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
  - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
  - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- che l'articolo 1 ai commi 12-17 prevede che:
  - le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa
  - il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico
  - il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto
  - l'USR verifica che il Piano Triennale dell' Offerta Formativa rispetti i limiti dell'organico assegnato all'Istituzione Scolastica e trasmette gli esiti al MIUR, quindi il Piano sarà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola
  - il Piano può essere rivisto annualmente, entro il mese di ottobre

CONSIDERATE le necessità di raccordo con il territorio ed il contesto sociale, nonché gli accordi di Rete già in essere tra l'Istituto Comprensivo Visconteo di Pandino e altre Istituzioni Scolastiche e/o le Amministrazioni Comunali/gli Enti, le Associazioni

CONSIDERATE le collaborazioni, le convenzioni già stipulate con Enti, Associazioni, Università a vario titolo deputate alla formazione e all'aggiornamento

## TENUTO CONTO

- delle relazioni intessute con gli enti locali, con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dei pareri da essi formulati in modo informale
- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

## EMANA

Ai sensi art. 3 del DPR 275/99 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 - 4 della legge 13/07/2015 n. 107 il seguente

## ATTO D'INDIRIZZO

**per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, quale base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.**

**Il Piano dovrà fare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della legge n. 107/2015:  
(commi 2-3-4)**

- Le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale
- la programmazione triennale dell'offerta formativa è finalizzata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali
- sono previste forme di flessibilità organizzative e didattiche di cui al DPR 275/99, in particolare l'articolazione modulare del monte orario delle discipline, il potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e tenuto conto delle scelte delle famiglie, flessibilità dell'orario del curriculum e delle singole discipline, articolazione del gruppo della classe
- si provvede alle precedenti disposizioni tramite la dotazione organica dell'autonomia finanziaria e la dotazione organica di personale amministrativo, tecnico ausiliario, sulla base delle risorse strumentali disponibili.

#### **Comma 4-2**

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, valorizza le professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

- il fabbisogno di posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia con riferimento al numero degli alunni con disabilità
- il fabbisogno per il potenziamento dell'offerta formativa
- il fabbisogno relativo ai posti di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno di strutture ed attrezzature, i piani di miglioramento

#### **Comma 5**

L'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

#### **Comma 7**

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché all'inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il sostegno della solidarietà, l'educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità e alla sostenibilità ambientale
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico dei social network e dei media
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio per sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di studenti per classe, con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

#### **Comma 10**

- realizzazione di iniziative per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso

#### **Comma 12**

- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario

#### **Comma 18**

Il Dirigente Scolastico individua il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia di cui ai commi da 79 a 83

#### **Comma 124**

La formazione in servizio dei docenti di ruolo, connessa alla funzione docente, è obbligatoria, permanente e strutturale, in coerenza con il PTOF e con il PDM previsto dal D.P.R 80/2013

#### **Comma 16**

Il piano assicura l'attuazione di principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

#### **Comma 22**

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica le istituzioni scolastiche e gli enti locali possono promuovere, anche in collaborazione con le famiglie e le realtà associative del territorio e del terzo settore, attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgere presso gli edifici scolastici.

#### **Comma 24**

L'insegnamento delle materie scolastiche agli alunni con disabilità è assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

#### **Comma 29**

Il Dirigente Scolastico può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

A tal fine possono essere usati anche finanziamenti esterni

#### **Comma 58/h**

Definizione dei criteri e delle modalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

#### **Comma 63**

Le istituzioni scolastiche perseguono le finalità di cui ai commi da 1 a 4 e l'attuazione delle funzioni organizzative e di coordinamento attraverso l'organico dell'autonomia, costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.

#### **Comma 64**

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è costituito l'organico dell'autonomia su base regionale.

#### **Comma 70**

Gli uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di Reti tra le istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali,

alla gestione comune di risorse e di attività amministrative, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di “accordi di rete”

**Comma 83**

Il Dirigente Scolastico può individuare nell’ambito dell’organico dell’autonomia fino al 10 per cento dei docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell’istituzione scolastica.

**Comma 84**

Il Dirigente Scolastico riduce il numero di alunni e di studenti per classe allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità.

Può effettuare la copertura di supplenze fino a 10 giorni con personale dell’ organico dell’autonomia

**Comma 85**

Tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 7, il Dirigente Scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni con personale dell’organico dell’autonomia.

**Comma 181/g**

Sono previsti:

- l’attivazione, da parte di scuole o reti di scuole, di accordi e collaborazioni anche con soggetti terzi accreditati dal MIUR o dal Ministero dei Beni Culturali e del turismo
- il potenziamento e il coordinamento dell’offerta formativa extrascolastica e integrata negli ambiti artistico, musicale, coreutico e teatrale anche in funzione dell’educazione permanente
- il riequilibrio territoriale e il potenziamento delle scuole secondarie di I° grado a indirizzo musicale
- l’adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di stato, mettendo in rilievo la funzione formativa e di orientamento della valutazione

**Comma 78**

Il Dirigente Scolastico garantisce un’efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tal fine svolge compiti di direzione, di gestione, organizzazione e coordinamento, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo il D.Lgs. 165/2001

**Commi 79-80-81**

Relativi alla proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all’ambito territoriale di riferimento

**Comma 93**

Per la valutazione del Dirigente Scolastico si tiene conto del contributo del Dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione ai sensi del regolamento di cui al DPR n. 80/2013, in coerenza con le disposizioni del D. Lgs. 150/2009.

**Secondo quanto già indicato nelle linee di indirizzo precedentemente presentate al Collegio,**

**il presente ATTO deve**

**1) RENDERE COERENTE IL PTOF 2015/2016 CON QUANTO EMERSO DAL RAV E CON QUANTO PREVISTO NEL PdM**

In particolare:

- migliorare gli esiti degli studenti, compresi quelli nelle prove standardizzate INVALSI ed in generale i risultati di italiano, matematica, inglese al fine di favorire il successo scolastico e formativo e la partecipazione al processo di apprendimento

- sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso l'adozione di comportamenti responsabili al fine di promuovere le competenze di cittadinanza, l'appartenenza consapevole alla comunità scolastica e la corretta gestione delle relazioni interpersonali.
- elaborare e realizzare curricula verticali disciplinari e trasversali da progettare e valutare per competenze in una logica di apprendimento permanente e che riconosce tutti i contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, riconnettendoli a sistema
- curare e presidiare le azioni e le attività di continuità e orientamento, con particolare attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi cicli scolastici
- estendere e favorire il dialogo educativo e la collaborazione con le famiglie riconoscendo la corresponsabilità educativa e le dovute e necessarie reciprocità
- rinforzare ed ampliare le collaborazioni in atto con Enti, Associazioni e realtà del terzo settore del territorio
- promuovere, sostenere e verificare la formazione in servizio e l'aggiornamento continuo dei docenti e di tutto il personale, anche attraverso la collaborazione con l'Università e gli organismi preposti
- rafforzare la progettualità di rete con le altre istituzioni scolastiche, le associazioni del territorio ed i Comuni
- innovare la didattica attraverso le tecnologie per l'istruzione
- migliorare l'attività amministrativa e di archiviazione della documentazione attraverso la progressiva digitalizzazione degli uffici di segreteria
- promuovere l'inclusione, attraverso l'individualizzazione, la personalizzazione dell'apprendimento, la flessibilità organizzativa e didattica, la rimodulazione del monte orario e la dilatazione del tempo scuola
- aprire la scuola oltre l'orario consueto per farla divenire fulcro e punto di riferimento del territorio, centro di promozione culturale, di aggregazione sociale e di riqualificazione delle dinamiche sociali, con proposte rivolte all'utenza di varie età

## 2) MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI

Tra i suoi obiettivi strategici la scuola perseguirà i seguenti:

- **valorizzazione competenze linguistiche (italiano/inglese) e matematico - logiche e scientifiche attraverso:**

- laboratori pomeridiani dedicati per il potenziamento delle competenze comunicative, laboratoriali e di problem-solving
- utilizzo metodologia CLIL per scuola primaria e secondaria
- intervento madrelingua per scuola primaria (classe 5<sup>a</sup>) e secondaria
- introduzione curricolo di inglese nell'ultimo anno scuola infanzia
- partecipazione a concorsi (Kangourou) e sviluppo corsi per il Ket
- gemellaggi ed opportunità offerte dal progetto "Erasmus Plus"

- **sviluppo competenze di cittadinanza attiva e di legalità, valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, sostegno alla solidarietà attraverso:**

- realizzazione "scaffale della legalità" e curricolo di cittadinanza in collaborazione con la Biblioteca e la Rete "Legalità"
- progetti dedicati per il dialogo interculturale, la solidarietà, la pace
- progetto "Life-style" - 3<sup>a</sup> annualità
- progetto "Civic Center" - 1<sup>a</sup> annualità
- collaborazione con l'Oratorio, con la fitta rete dei Volontari già attivi da anni nell'istituto
- progetti in collaborazione con la Questura di Cremona (Polizia Postale) e la Polizia Municipale di Pandino per il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, l'educazione stradale

● **potenziamento competenze nella pratica e nella cultura musicale, alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media attraverso:**

- collaborazione con la Scuola di musica della Banda di Pandino per consentire l'intervento in tutte le classi della scuola primaria e l'aggiornamento dei docenti
- eventuale apertura di un indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado
- potenziamento delle competenze dei docenti
- progetti espressivi nella scuola infanzia e primaria

● **potenziamento discipline motorie e sviluppo comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano attraverso:**

- tutte le attività promosse da rete SPS con Pandino capofila in collaborazione con ASL e Consultorio Diocesano (gestione emozioni e relazioni, sviluppo identità, educazione affettività e sessualità, prevenzione dipendenze)
- aumento a due ore (prima 1 ora soltanto) di educazione motoria in tutte le classi nel curriculum scuola primaria riconoscendone il carattere di requisito di diverse discipline così come di interdisciplinarietà
- intervento di esperti per la qualificazione e l'ampliamento offerta formativa sia alla primaria (esperto Lombardia in gioco, esperto Rugby, esperto Basket) che alla secondaria di I° grado (esperto Rugby)
- tutoraggio ed aggiornamento del personale docente
- corsi di Primo Soccorso per gli studenti in collaborazione con ASL e CROCE ROSSA

● **Sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso:**

- partecipazione al PNSD – animatore digitale ( formatore interno )
- partecipazione al bando fondi strutturali europei (PON- FESR piano 2014/2020) per estendere le dotazioni multimediali
- estensione utilizzo registro elettronico alla scuola primaria
- sviluppo competenze digitali dei docenti in funzione del miglioramento della didattica anche grazie alle opportunità offerte dalle reti di scuole di cui l'IC fa parte
- utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media grazie alla collaborazione della Questura di Cremona (Polizia Postale) e della Polizia Municipale di Pandino (agente Assandri opportunamente formato)

● **Contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio alunni BES attraverso:**

- percorsi personalizzati e individualizzati (PEI, PDP, PEP), all'interno del PAI (Piano Annuale Inclusività dell'Istituto)
- Collaborazione con CTS di Crema e Cremona e con i servizi socio-sanitari del territorio
- Collaborazione con il terzo settore
- sviluppo "curricolo delle autonomie"
- doposcuola per DSA presso il Centro Sociale (prossimamente a scuola)
- progetto Life Styl - 3<sup>a</sup> annualità
- curriculum verticale di legalità e cittadinanza

● **Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e apertura pomeridiana della scuola, riduzione numero studenti per classe attraverso:**

- formazione dei genitori rappresentanti
- Civic Center: dal corrente anno la scuola è stata individuata come Civic Center all'interno del progetto WELFARE LEGAMI, che vede la stretta collaborazione con l'amministrazione comunale di Pandino ed il coordinamento della Dottoressa Pozzi quale Community Maker
- collaborazione con Enti, Associazioni attraverso Reti e Convenzioni ( FATF, LIONS CLUB Pandino, Auser, CIF, Associazione Industriali etc... )

-eventuale riduzione del numero alunni delle attuali classi prime di Pandino primaria, anche a causa presenza alunni con disabilità

- ricorso alle opportunità offerte al Dirigente Scolastico dalla L. 107/2015 per formare le classi nella maniera più equilibrata, sulla base della dotazione organica nel rispetto normativa vigente (DPR 81/2009)

●**Alfabetizzazione e perfezionamento dell' italiano come lingua seconda attraverso:**

- attività di alfabetizzazione a cura di docenti e volontari opportunamente formati e selezionati
- collaborazione con Enti Locali e terzo settore
- realizzazione del doposcuola presso l'oratorio ( prossimamente a scuola )

●**Definizione di un sistema di orientamento attraverso:**

- curriculum verticale di orientamento e realizzazione del "quaderno dell'orientamento"
- progetto " PIT STOP" per il passaggio primaria/secondaria
- progetto precoce di orientamento alle professioni " Lavorando s' impara" ( intervista a professionisti e visite guidate in azienda)
- sviluppo e cura dell' articolato progetto di orientamento "Strada facendo", dedicato in particolare a ragazzi e famiglie delle classi 3<sup>a</sup> della scuola secondaria, con attenzione a tutti gli alunni BES, e relativa documentazione a presidio di ogni fase
- individuazione azioni precoci a partire dalla scuola dell'infanzia in relazione allo sviluppo dell'identità, delle specifiche potenzialità e dei talenti

**3) VAGLIARE I PROGETTI E LE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA , ALLA LUCE DELLA LORO COERENZA CON I PUNTI 1 E 2**

Tutti i progetti e le attività previsti nel POF approvato nel collegio di fine ottobre 2015 per il corrente anno scolastico 15/16 sono stati vagliati in relazione alla loro efficacia educativa e didattica rapportata al PdM di cui al punto 1 e agli obiettivi strategici di cui al punto 2, in coerenza con la Legge di riforma.

Essi verranno riordinati nel PTOF da deliberare entro il 15 gennaio 2016 suddividendoli tra:

●**Progetti comuni a tutti gli ordini di scuola, opportunamente declinati, in quanto imprescindibili azioni di sistema che contribuiscono a garantire il successo formativo degli studenti quali :**

- continuità e orientamento
- salute e sicurezza, benessere e sani stili di vita
- educazione ambientale
- potenziamento dell' inglese, delle competenze comunicative, laboratoriali, di problem solving
- sviluppo competenze digitali e utilizzo critico Social Network
- sviluppo competenze sociali e civiche, di cittadinanza attiva e legalità
- Centro Sportivo Scolastico, potenziamento educazione motoria
- educazione interculturale e alla pace
- affettività, gestione delle emozioni e delle relazioni, prevenzione delle discriminazioni
- inclusione e integrazione

●**Progetti specifici per i vari segmenti scolastici, anche con il supporto di esperti esterni, in particolare:**

- psicomotricità e screening logopedia
- Arte, Musica, Teatro, Motoria, attività espressive
- memoria storica ed appartenenza culturale

●**Realizzazione di una didattica innovativa, che utilizza le tecnologie, impostata, secondo una logica verticale e continua, di apprendimento permanente, che promuove l'inclusione, l'individualizzazione e la personalizzazione, riconoscendo i talenti ed i differenti stili di apprendimento, aperta alla flessibilità organizzativa e didattica, che rispetta e declina i**

**nuclei fondanti delle discipline secondo i traguardi di competenza contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo attualmente vigenti, in funzione di un apprendimento significativo propedeutico all'acquisizione di competenze, e di una conseguente revisione della valutazione (portfolio e/portfolio, rubriche)**

#### **4) TROVARE MODALITA' E FORME PER PRESIDARE IL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA NELLE FASI DI REALIZZAZIONE, MONITORAGGIO, AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE**

La **realizzazione** dell'offerta formativa così come sopra formulata può essere garantita da alcune condizioni di base quali :

- a) **Adeguati spazi, strutture ed attrezzature**
- b) **Dotazione organica personale docente** utile e necessario per il curricolo, per l'arricchimento offerta formativa, per la flessibilità organizzativa e didattica, il potenziamento ed il recupero, l'inclusione e l'integrazione, per il lavoro cooperativo e la peer education, per l'innovazione tecnologica
- c) **Dotazione organica personale ATA** per consentire:
  - l'adeguata sorveglianza ed esemplarità educativa,
  - la pulizia e la cura dell'ambiente
  - la riorganizzazione degli uffici di segreteria
  - la riqualificazione delle competenze del personale
  - attraverso la progressiva digitalizzazione uffici e conservazione sostitutiva dei documenti

**In merito al punto a)** si deve poter fare conto sugli interventi di manutenzione e di adeguamento strutturale, anche e soprattutto in relazione alla sicurezza, sulle Amministrazioni Comunali. Esse dovranno realizzare gli interventi necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e dunque dell'Agibilità, condizione imprescindibile per la realizzazione del servizio Scolastico.

Si deve inoltre poter contare su un intervento tempestivo di ripristino in caso di necessità di riparazioni, superando eventuali ostacoli organizzativi e burocratici attualmente ancora esistenti, che dilazionano gli interventi e non sempre garantiscono la dovuta efficacia.

Si chiede di ottemperare agli interventi previsti dalla Relazione Riassuntiva allegata ai DVR (Documenti Valutazione Rischi) delle varie sedi dell'IC Visconteo e stilata dal R.S.P.P., Ingegnere Sergio Consolandi, in qualità di consulente della scuola per la sicurezza.

E' necessario che i Comuni dotino e/ o mantengano funzionante nei plessi dell'istituto scolastico la rete cablata per un utilizzo funzionale sia del registro elettronico sia delle tecnologie didattiche, in fase di sempre maggiore ampliamento sulla base del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e dei bandi connessi ai fondi PON (Piano Operativo Nazionale) – FESR (Fondi Strutturali Europei Regionali) Piano 2014/2020.

Gli spazi, grazie anche alla recente edificazione della scuola attigua al plesso di Scannabue e destinata ad ospitare gli alunni di Palazzo Pignano, sono adeguati alla popolazione scolastica del bacino di utenza facente capo all'IC VISCONTEO. Una particolare attenzione merita invece la sede della scuola dell'infanzia di Pandino, dal corrente anno dotata di un suo codice meccanografico e dunque plesso indipendente, per la sua attuale collocazione su un piano della struttura della scuola paritaria "Calleri Gamondi" e che nel tempo potrebbe necessitare di spazi alternativi esterni alla struttura anche collegati al nido secondo l'ottica dei servizi per l'infanzia 0 / 6 anni previsti dalla legge 107/2015.

E' da chiarire, da considerare in una prospettiva di lungo periodo ed in rapporto ad altri interventi definitivi sulla struttura della scuola primaria di Pandino, anche correlati ai lavori per il CPI, la

situazione della sede scuola primaria di Nosadello, per cui attualmente è stata richiesta per la 2<sup>a</sup> volta dal Dirigente Scolastico per il tramite del Comune la proroga del permesso dell'ASL per il funzionamento mantenendo attivo un solo piano. Ciò limita però di fatto l'attività degli alunni del plesso, in cui esiste solo lo spazio dell'aula ed un piccolo laboratorio d'informatica, per cui gli alunni attualmente si giovano degli spazi della mensa e della palestra dell'attigua e recente scuola dell'infanzia.

E' necessaria una maggiore cura degli spazi esterni, programmata e periodica, in particolare necessita di alcuni interventi l'area esterna alla scuola primaria di Pandino ( abbattimento vecchio vano caldaia, " bonifica" grossa area attigua alla mensa, fronte cancello scorrevole, da adibire nuovamente a giardino) e così pure l'area esterna scuola primaria e infanzia di Nosadello, da ripensare e ridestinare con confini diversi alle due scuole.

**In merito al punto b)** l'attuale dotazione organica, comprensiva dell'organico potenziato che prevede 2 posti comuni e 1 di sostegno per la scuola primaria, va incrementata come segue:

● **Garanzia dei 2 posti comuni aggiuntivi, così destinati:**

- supplenze fino a 10 giorni ( in particolare nel plesso di Scannabue)
- progetti alunni BES ( disagio e alfabetizzazione ) tramite compresenze
- progetti di alfabetizzazione e /o per attività alternativa alla religione
- progetti di ampliamento offerta formativa già programmati ( motoria con esperto, musica con banda ) che richiedono flessibilità organizzativa e didattica
- supporto nelle uscite didattiche
- cura percorsi di continuità
- sostituzione per distacco di 5 ore settimanali della maestra Bertoni, responsabile del plesso scuola primaria Palazzo Pignano e 1° collaboratore del Dirigente Scolastico
- sostituzione per distacco di 2 ore settimanali della maestra Marinoni, Responsabile plesso Pandino primaria, per le necessità dovute alla complessità della sede
- eventuale possibilità di ridurre il numero alunni classi prime di Pandino ( attualmente rispettivamente di 26 e 28 alunni ) e / o di ampliare il numero delle ore di compresenza per costituire gruppi di livello più ridotti

● Garanzia di un posto di sostegno:

- per le particolari e gravi esigenze degli alunni specialmente della sede di Scannabue, così da consentire, unitamente al supporto del servizio SAP, la copertura totale delle ore degli alunni " liberando" inoltre alcune ore di compresenza per altre necessità
- per la sostituzione di personale di sostegno assente nei vari plessi.

● Necessità di 1 posto ulteriore di sostegno per la scuola dell'infanzia, in presenza di certificazione di un alunno con gravità pervenuta oltre il termine (31 agosto 2015) per l'eventuale richiesta aggiuntiva.

**Perciò in sintesi: + 2 posti comuni già previsti (1 attualmente non sostituibile)**

**+ 1 posto di sostegno già previsto per primaria (non attribuito)**

**+ 1 posto sostegno non attribuito né previsto per l'infanzia**

**In totale per primaria / infanzia 2 posti comuni e 2 posti sostegno**

● Per la scuola secondaria di 1° grado 2 cattedre previste ( A030, A032 ), però non corrispondenti alle necessità reali, per cui si chiede:

- di rispettare le priorità dell'organico potenziato classe di concorso A043 A059, in subordine A345
- di non dover ricomprendere all'interno delle 2 cattedre il semiesonero del vicario (10 ore)

L'utilizzo riguarda:

- supplenze fino a 10 giorni
- interventi per alunni BES/ disagio
- interventi alfabetizzazione / alternativa alla religione

- compresenza per favorire la flessibilità organizzativa e didattica, il recupero tramite la rimotivazione ed il potenziamento
- eventuale attivazione progetti pomeridiani per laboratori scrittura/comunicazione e laboratori matematica/problem solving/ inglese/cittadinanza
- progetti in collaborazione con la banda, con il Comune ( Civic Center )
- progetti in atto di potenziamento motorio/sana competizione (CSS – Rugby)

In totale scuola infanzia/ 1 posto sostegno, scuola primaria/ 2 comuni e 1 sostegno, scuola secondaria 2 cattedre ( A043 e A059, in subordine A345) e 10 ore per semiesonero vicario

#### **In merito al punto c) Organico ATA**

Viste le tabelle, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al DPR N.119 / 2009, anche considerando il numero degli alunni con disabilità dell'istituto ( attualmente 43 – altri in fase di certificazione ), risultano necessarie 18 unità di personale, ad oggi essendo la dotazione di 17,5 collaboratori scolastici insufficiente, per le necessità di scavalchi, la collocazione su due piani delle aule nelle sedi, la sorveglianza e pulizia, l'apertura della scuola prolungata per riunioni, conferenze, formazione, incontri collegiali, etc.

Le 18 unità potrebbero essere così distribuite

4, 5 scuola secondaria Pandino

4, 5 scuola primaria Pandino

3 scuola primaria Scannabue + nuova sede (prima Palazzo Pignano)

1,5 scuola primaria Nosadello

1,5 scuola infanzia Cascine Gandini

1,5 scuola infanzia Pandino

1,5 scuola infanzia Nosadello

Per il personale ATA di segreteria, risultano spettanti 6 Assistenti Amministrativi e il DSGA.

Si ritiene però necessario prevedere di richiedere adeguata competenza a tutto il personale

Eventuali variazioni potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del piano.

Le azioni di monitoraggio connesse alla verifica dell'efficacia del POF sono descritte all'interno del Piano di Miglioramento (PdM) deliberato entro il 15 gennaio 2016 insieme al PTOF, di cui è parte integrante.

A ciò rispondono:

- l'organigramma della scuola, articolato su molteplici livelli di intervento
- gli incarichi previsti dalla contrattazione d'istituto
- la pianificazione delle attività delle diverse commissioni
- l'esplicitazione delle forme di monitoraggio e dei risultati attesi
- il controllo dell'efficacia delle azioni attraverso l'apprezzamento dei risultati
- la quantificazione dei risultati e dell'effettiva ricaduta nella pratica didattica, nel miglioramento degli esiti degli studenti nel conseguimento di competenze sia disciplinari che trasversali

#### **5) INDIVIDUARE I BISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE IN COERENZA CON LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' ESISTENTI E ALLE ESIGENZE ESPRESSE DALLA LEGGE 107/2015**

- **PER I DOCENTI** la formazione in servizio è diventata “obbligatoria, permanente e strutturale” occorre arricchire le competenze professionali, sviluppando una funzione docente sempre più qualificata e complessa, in una prospettiva che vede il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola, valutata in base ai risultati formativi.

Si dovranno privilegiare:

- didattica per competenze: gli ambienti e gli stili, i processi di insegnamento/apprendimento, la programmazione per competenze e la valutazione delle competenze
- educare in situazioni difficili: le nuove povertà, le relazioni con le famiglie, le relazioni compromesse, Scuola e Social
- inclusione e differenziazione, potenziamento e recupero
- ICT nella didattica: il docente da apprendista a professionista
- periodica formazione ed aggiornamento relativi alla sicurezza

● **PER GLI ATA**

- La digitalizzazione delle segreterie: protocollo digitale e dematerializzazione
- Le relazioni con il pubblico: da utente a stakeholder
- La periodica formazione relativa alla sicurezza

**Il Piano sarà rivisto annualmente a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, dopo un confronto con le altre funzioni strumentali, i referenti e le figure di sistema ( coordinatori, responsabili di sede, etc.) che operano a diversi livelli e tenendo conto del contesto territoriale, del parere delle associazioni dei genitori per l'esercizio della corresponsabilità educativa e della partecipazione costruttiva e consapevole alla vita della comunità scolastica. Quindi il PTOF sarà sottoposto al vaglio del Dirigente Scolastico. La consueta delibera da parte degli Organi Collegiali è prevista entro la fine di ottobre da parte del Collegio dei Docenti, a seguire da parte del Consiglio d' Istituto.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. ssa Maria Grazia Crispiatico